



Istituto Comprensivo Statale
“Domenico Scinà – Gaetano Costa”
Indirizzo Musicale
Palermo



Circolare n. 65 del 28 Ottobre 2020

A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E ATA
ALL'ALBO ON LINE /AL SITO WEB ATTI

Oggetto: Permessi straordinari retribuiti (art. 3 DPR 23/08/1988, n. 395) riguardanti il diritto allo studio, riservati al personale della scuola per l'anno 2021 e secondo le modalit  di fruizione stabilite dal C.I.R. dell' 11/10/2019 per il quadriennio 2020/2023.

Si invita tutto il personale a prendere visione della Nota Prot. n 16238 del' USR SICILIA AMBITO TERRITORIALE DI PALERMO, di seguito disponibile con relativi allegati, relativa alla fruizione dei permessi straordinari retribuiti (art. 3 DPR 23/08/1988, n. 395) per il diritto allo studio, riservati al personale della scuola per l'anno 2021 e secondo le modalit  di fruizione stabilite dal C.I.R. del 20/10/2020 per il quadriennio 2020/2023.

Il termine ultimo per la presentazione alla scuola di servizio delle istanze per la concessione dei permessi straordinari retribuiti, di cui all'art.3 del D.P.R 23/08/1988 n.395,   stato fissato per il giorno 11 novembre 2020.

Si rammenta che i permessi sono destinati al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato sino al termine dell'anno scolastico, pertanto non sono rivolti ai supplenti temporanei.

Si allegano:

- 1) C.C.I.R.
- 2) Circolare USR Sicilia
- 3) Modello della domanda

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Mariangela Ajello
(Firma Autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2, del D. Lgs. N. 39 del 1993



Via Giuseppe Li Bassi 60, 90128, Palermo
Tel. 091 486725 | Fax 091 6575444
C.F. 97251100828 | www.icscina-costa.edu.it
paic8ac00x@istruzione.it | paic8ac00x@pec.istruzione.it



**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO REGIONALE
concernente i criteri per la fruizione dei permessi per il “Diritto allo Studio”
Personale della scuola**

SOMMARIO

- Art. 1 – Beneficiari del diritto**
- Art. 2 – Finalità dei permessi**
- Art. 3 – Determinazione del contingente provinciale e modalità di riparto**
- Art. 4 - Tempi e modi di presentazione delle domande**
- Art. 5 - Documentazione delle domande e attività di regolarizzazione**
- Art. 6 - Formazione delle graduatorie**
- Art. 7 - Emanazione dei provvedimenti**
- Art. 8 - Durata e modalità di fruizione dei permessi**
- Art. 9 - Sostituzione e riorganizzazione del servizio**
- Art. 10 - Giustificazione dei permessi**
- Art. 11 - Informazione**
- Art. 12 - Interpretazione autentica**
- Art. 13 - Validità del contratto**

Contratto Collettivo Integrativo Regionale

concernente i criteri per la fruizione dei permessi allo studio del personale della scuola per il quadriennio 2020-2023
(art. 4, comma 4, del C.C.N.L. 2006/2009)

L'anno 2019, il giorno 11 del mese di ottobre, in Palermo presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Direzione Generale, in sede di contrattazione decentrata regionale,

VISTO il D.L.vo n. 165 del 30/03/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'art.3 del D.P.R. 395/88;
VISTO il D.L.vo n. 150 del 27/09/2009;
VISTO il C.C.N.L. del comparto del personale della scuola sottoscritto in data 29 novembre 2007;

tra
la delegazione di parte pubblica per la negoziazione decentrata a livello regionale
e
i rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL

SI STIPULA

Il seguente Contratto Collettivo Integrativo Regionale concernente i criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio.

Art. 1 – Beneficiari del diritto –

1. Può usufruire dei permessi il personale in servizio a tempo indeterminato ed il personale a tempo determinato con contratto stipulato dal dirigente dell'Ambito Territoriale e/o dal dirigente scolastico fino al termine dell'anno scolastico o delle attività didattiche, nonché il personale con contratto d'incarico annuale per l'insegnamento della religione cattolica. In caso di contratto a tempo indeterminato in regime di part-time o a tempo determinato stipulato per un numero di ore inferiore all'orario contrattuale, si ridurrà proporzionalmente il numero di ore di permesso.

Art. 2 – Finalità dei permessi –

1. L'istituto dei permessi retribuiti per il diritto allo studio ha come finalità l'accrescimento del grado di formazione culturale del lavoratore e, al tempo stesso, professionale del dipendente; quest'ultimo scopo costituisce anche interesse prioritario dell'amministrazione scolastica, anche alla luce delle disposizioni contrattuali.

Art. 3 – Determinazione del contingente provinciale e modalità di riparto –



1. Il numero dei beneficiari dei permessi straordinari retribuiti non può superare il 3% (tre per cento) delle unità complessive di personale in servizio nella singola provincia in ogni anno scolastico, con arrotondamento all'unità superiore.
2. Ai fini del computo della percentuale di cui al comma precedente, va considerata come base di calcolo la dotazione organica provinciale complessiva, a qualunque titolo composta, compreso, esemplificativamente, l'eventuale personale in esubero, il numero di posti in deroga e il numero di docenti di religione cattolica.
3. Il contingente complessivo dei permessi è diviso proporzionalmente, sulla base della rispettiva consistenza organica, fra:
 - o personale docente, distinto per gradi d'istruzione;
 - o personale educativo;
 - o personale ATA.
4. E' ammessa la compensazione tra i gradi di istruzione per il personale docente e, analogamente, tra i profili professionali per il personale ATA. In caso di necessità si potrà procedere a compensazione tra tutti i ruoli del personale della scuola nella provincia.

Art. 4 – Tempi e modi di presentazione delle domande –

1. La domanda di concessione dei permessi retribuiti per il diritto allo studio indirizzata al Dirigente dell'Ambito Territoriale deve essere presentata entro il 15 novembre dell'anno precedente a quello cui si riferiscono i permessi.
2. Il personale inoltra la domanda per via gerarchica, tramite la propria scuola di servizio, all'Ambito Territoriale competente per territorio.
3. Eventuali domande tardive potranno essere prese in considerazione, purchè prodotte prima dell'inizio dell'anno solare di riferimento, nel caso che, esaudite positivamente tutte le istanze presentate nei termini, rimanga disponibile parte dell'aliquota fissata per l'anno medesimo.
4. Il personale con contratto a tempo determinato stipulato oltre il termine di cui al 1° comma del presente articolo, e comunque entro il 31 dicembre, potrà presentare la relativa domanda entro i dieci giorni successivi alla stipulazione del proprio contratto individuale, secondo le modalità di cui al comma precedente, fermo restando la possibilità di accoglimento in relazione alle disponibilità del contingente come sopra determinato.

Art. 5 – Documentazione delle domande e attività di regolarizzazione –

1. La domanda, redatta in carta semplice, deve contenere, unitamente alla esplicita richiesta di concessione dei permessi straordinari retribuiti di cui all'art. 3 del DPR 395/88, i seguenti dati:
 - o nome e cognome, luogo e data di nascita;
 - o motivo di richiesta dei permessi, secondo quanto previsto dai successivi artt. 6 e 8;
 - o durata dei permessi da utilizzare durante l'anno solare in relazione al prevedibile impegno di frequenza del corso prescelto e/o per il sostenimento degli esami;
 - o ordine e grado di scuola e sede di servizio per il personale docente; sede di servizio per il personale educativo; profilo professionale e sede di servizio per il personale ATA;



- anzianità di servizio riconosciuta o riconoscibile ai fini della carriera;
 - indicazioni dell'eventuale rinnovo dei permessi retribuiti per un numero di anni pari alla durata legale del corso prescelto, ovvero delle condizioni di non avere mai usufruito precedentemente dei permessi per lo stesso tipo di corso.
2. La documentazione richiesta può essere sostituita con dichiarazioni personali.

Art. 6 – Formazione delle graduatorie –

1. Il dirigente dell'Ambito Territoriale, ricevute le domande, formerà, entro il 15 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferiscono i permessi, più graduatorie distinte secondo le tipologie di personale di cui al precedente art. 3, rispettando il seguente ordine di priorità:
 - a. iscrizione e frequenza, per il personale ATA, di corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio proprio della qualifica di appartenenza. Gli istituti scolastici da frequentare devono essere ubicati nell'ambito della regione di servizio;
 - b. iscrizione e frequenza a corsi di specializzazione e corsi abilitanti (ad esempio i Tirocini Formativi Attivi),
 - c. iscrizione e frequenza di corsi finalizzati al conseguimento della laurea in Scienze della Formazione (indirizzi Scuola Infanzia e Primaria), della specializzazione per l'insegnamento su posti di sostegno, del diploma in Didattica della Musica e di corsi di riconversione professionale; frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di un diploma di laurea, sia del vecchio che del nuovo ordinamento (laurea triennale più eventuale laurea specialistica – anni 3+2, da considerare unitariamente) o di istruzione secondaria. In quest'ultimo caso l'istituto da frequentare deve essere ubicato nell'ambito della regione di servizio;
 - d. iscrizione e frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio post-universitari, purché previsti dagli statuti delle Università statali o legalmente riconosciute, ivi compresi "master", corsi di perfezionamento, purché tutti di durata almeno annuale e con esame finale;
 - e. frequenza di corsi relativi al Piano di formazione per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicativo e metodologico-didattico dei docenti di scuola primaria privi dei requisiti per l'insegnamento della lingua inglese e C.L.I.L. (*Content and Language Integrated Learnig*);
 - f. iscrizione a corsi on-line finalizzati al conseguimento di titoli corrispondenti a quelli sopra indicati
2. Il presente contratto non disciplina la partecipazione a corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, destinati ai docenti di ruolo appartenenti alle classi di concorso in esubero, trattandosi di attività di formazione obbligatoria.
3. Nell'ambito di ciascuna delle categorie indicate nel precedente comma, fermo restando l'anzianità di servizio, il personale sarà graduato come segue:
 - Il personale che ha già usufruito dei permessi, nei limiti della durata legale del corso di studi;
 - Il personale, già in graduatoria, che non abbia usufruito delle 150 ore, nel

[Handwritten signatures and initials]

periodo corrispondente agli anni legali del corso di studi;

- Il personale nuovo iscritto;
- Il personale che ha superato il periodo legale del corso di studi, entro il limite massimo consentito dalle iscrizioni universitarie per i fuori corso.

A parità di condizioni sarà data precedenza al più giovane di età.

4. I corsi, siano essi di durata annuale, biennale o pluriennale, finalizzati al conseguimento di titoli di studio o qualificazione professionale, la cui frequenza può dar titolo ai permessi di cui trattasi, sono quelli indicati all'art. 3 del DPR 395/88 come di seguito specificati:
 - a) corsi universitari e post universitari, questi ultimi purché previsti dagli statuti delle università statali o legalmente riconosciute, o quelli indicati dagli artt. 4, 6 e 8 della legge 341/90;
 - b) corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio aventi valore legale, di attestati professionali, di titoli di specializzazione previsti dall'ordinamento scolastico.
5. Le graduatorie saranno pubblicate mediante affissione all'albo dell'Ambito Territoriale e comunicate a tutte le scuole della provincia e alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente contratto. Avverso le graduatorie, entro il termine di 5 giorni dalla loro pubblicazione, è ammesso ricorso in opposizione al dirigente dell'Ambito Territoriale. Il ricorso è deciso in via definitiva entro 10 giorni dal ricevimento ed il suo esito viene comunicato direttamente all'interessato.

Art. 7 – Emanazione dei provvedimenti –

1. I provvedimenti formali di concessione dei permessi devono essere adottati, entro il mese di dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferiscono i permessi, dai dirigenti scolastici delle scuole di servizio, sulla base delle autorizzazioni concesse dal dirigente dell'Ambito Territoriale.

Art. 8 – Durata e modi di fruizione dei permessi –

1. Il personale beneficiario dei permessi per il diritto allo studio mantiene la facoltà di usufruire anche dei permessi previsti dalle altre disposizioni normative e contrattuali.
2. I permessi per il diritto allo studio sono concessi nella misura massima di 150 ore annue individuali. Essi sono fruibili dal 1 gennaio al 31 dicembre.
3. Si può usufruire dei permessi per frequentare le lezioni del corso di studi, per la partecipazione ad attività didattiche e per il sostenimento dei relativi esami;
4. Nell'ambito delle 150 ore individuali può essere compreso il tempo necessario per raggiungere la sede di svolgimento dei corsi.
5. Per la frequenza di corso di durata inferiore a 1500 ore o 60 cfu i permessi sono concessi per un ammontare ridotto in proporzione alla effettiva durata del corso.
6. Il personale beneficiario del diritto deve con congruo anticipo (almeno cinque giorni feriali prima dell'inizio) comunicare al dirigente scolastico della sede di servizio il calendario, anche plurisettimanale, di utilizzazione dei permessi specificando la durata degli impegni di frequenza, eventualmente comprensiva del tempo necessario per il raggiungimento della sede.

7. La fruizione dei permessi, a richiesta degli interessati, può essere così articolata:
- permessi orari, utilizzando parte dell'orario giornaliero di servizio;
 - permessi giornalieri, utilizzando l'intero orario giornaliero di servizio;
 - cumulo di permessi giornalieri.

Art. 9 – Sostituzione e riorganizzazione del servizio –

1. Nella prospettiva di garantire tutte le possibilità affinché il personale, a prescindere dall'ottenimento del beneficio previsto dal DPR n. 395/88, possa usufruire realmente del diritto allo studio e salve le norme del precedente art. 8, il personale medesimo ha diritto a turni di lavoro e a un riadattamento dell'organizzazione del lavoro che agevolino la frequenza dei corsi, salvo eccezionali e inderogabili esigenze di servizio.
2. Per la concreta fruizione del diritto allo studio il dirigente scolastico è tenuto ad attivare le idonee misure atte a sopperire alla assenza del personale, secondo la normativa vigente in materia del personale temporaneamente assente.

Art. 10 – Giustificazione dei permessi –

1. La certificazione relativa alla frequenza dei corsi e al sostenimento dell'esame va presentata al dirigente scolastico della scuola di servizio dopo la fruizione del permesso e comunque non oltre l'anno solare; per il personale a tempo determinato, non oltre la scadenza del contratto di assunzione.
2. Il personale iscritto alle Università telematiche dovrà certificare l'avvenuto collegamento durante l'orario di lavoro presentando apposita documentazione rilasciata dall'Università che attesti che il dipendente ha seguito personalmente ed effettivamente le lezioni trasmesse in via telematica.
3. I docenti che fossero chiamati a prestare servizio in altra sede (per trasferimento, utilizzo, ecc.) dovranno presentare la documentazione al dirigente scolastico che ha autorizzato il permesso entro la fine dell'anno scolastico di riferimento.
4. La mancata produzione della certificazione nei tempi prescritti comporterà la trasformazione del permesso retribuito già concesso in aspettativa senza assegno, con relativo recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatta eccezione per i soli casi di legittimo impedimento e di causa di forza maggiore.
5. Per gli eventuali viaggi non deve essere presentata alcuna documentazione essendo implicita nella certificazione relativa al sostenimento degli esami e della frequenza.

Art. 11 – Informazione –

1. Annualmente lo scrivente Ufficio comunica alle OO.SS. firmatarie del presente contratto il numero complessivo dei permessi possibili. Sarà oggetto di informazione, altresì, acquisite le domande dei richiedenti, il numero delle richieste, distinte per ordine scolastico per quanto riguarda il personale docente e, per quanto riguarda il personale ATA, per qualifica e, per tutto il personale, la tipologia dei corsi di studio per cui sono state presentate le domande.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]



2. Per consentire la massima diffusione tra tutto il personale della scuola, gli Ambiti Territoriali comunicheranno con apposita circolare, da inviare annualmente a tutte le istituzioni scolastiche ed educative della provincia con congruo anticipo, i termini e le modalità previsti dal presente contratto nonché l'eventuale modello di domanda, necessari per usufruire dei permessi per il diritto allo studio.
3. Del presente contratto viene data pubblicità attraverso i siti istituzionali dell'amministrazione e attraverso l'invio alle singole istituzioni scolastiche del territorio a mezzo email.

Art. 12 – Interpretazione autentica –

1. In caso di controversia sull'interpretazione del testo dell'accordo ciascuna delle parti firmatarie può chiedere con richiesta scritta e motivata un incontro, da tenersi entro 10 giorni, per definire consensualmente il significato delle clausole controverse.
2. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della validità del contratto.
3. Di tale ulteriore accordo sarà data informazione a tutte le istituzioni scolastiche secondo le procedure previste dal precedente art. 11.

Art. 13 – Validità del contratto –

1. Gli effetti giuridici del presente contratto, quadriennale, decorrono dalla data di stipulazione che si intende avvenuta al momento della sottoscrizione da parte dei soggetti negoziale. Esso rimane in vigore fino alla stipula del nuovo contratto collettivo integrativo regionale sulla stessa materia.
2. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente accordo saranno apportate a seguito di verifica, richiesta dalle parti firmatarie entro il 15 settembre di ogni anno o saranno apportate a seguito di nuove e diverse norme di legge e/o contrattuali.

Organizzazioni Sindacali

FLC-CGIL Scuola

CISL Scuola

UIL Scuola

FGU-UNAMS

SNALS-CONFSAI

Delegazione Pubblica

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Descrizione dell'AOO: **Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia**

Ai sensi dell'articolo 22 del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. n.82/2005 e s.m.i.), si attesta che il presente documento **è copia informatica di documento originale analogico di 7 pagine**, tenuto presso l'AOO AOODRSI

Il Dirigente

Luca Girardi

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse



Firmato digitalmente da

GIRARDI LUCA

C = IT

**O = MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale Per la Sicilia

Ufficio I - Ambito territoriale della provincia di Palermo

Via San Lorenzo n. 312/g - 90146 Palermo Tel. 091 6723011 – 091 525668
usp.pa@istruzione.it

Prot. n. 16238
Area 5

Palermo, 20.10.2020

- AI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLE SCUOLE STATALI
DI OGNI ORDINE E GRADO DI
PALERMO E PROVINCIA

Oggetto: Permessi straordinari retribuiti (art.3 D.P.R. 23.8.1988 , n. 395) riguardante il diritto allo studio, riservati al personale della scuola per l'anno **2021** e secondo le modalità di fruizione stabilite dal C.I.R. dell' 11.10.2019 per il quadriennio 2020 -2023.

Ai fini della concessione dei permessi straordinari per studio al personale della scuola , si comunica con la presente che la domanda dovrà essere presentata alla scuola di servizio entro l' **11 NOVEMBRE c.a.**

I Sigg. Dirigenti provvederanno a trasmettere le domande allo scrivente ufficio esclusivamente all'indirizzo mail liliana.bonasera@posta.istruzione.it entro e non oltre il **16 NOVEMBRE 2020** . Le domande dovranno riportare il **TIMBRO DELLA SCUOLA E LA DATA DI ASSUNZIONE AL PROTOCOLLO.**

Le domande dovranno essere prodotte (**pena esclusione**) utilizzando l'unito modello che dovrà essere compilato per intero.

Le SS.LL. avranno cura inoltre di

- Non trasmettere richiesta di personale supplente temporaneo o con incarico a tempo determinato fino all'avente diritto;
- Verificare che i modelli contengano tutti i dati e la documentazione richiesta
Si fa presente inoltre che :
- Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute con modello non compilato correttamente o con parti omesse o mancanti.
- I permessi saranno concessi fino alla concorrenza del 3% della dotazione organica provinciale per ciascun grado di istruzione.
- I provvedimenti formali di concessione dovranno essere adottati dalle SS.LL. sulla base delle autorizzazioni concesse da questo Ambito Territoriale e soltanto per il corso autorizzato.
- Si può usufruire dei permessi per frequentare le lezioni del corso di studi, per la partecipazione ad attività didattiche e per il sostenimento dei relativi esami (art.8 comma 3 – C.I.R. 2020- 2023)
- **Per i corsi on line si evidenzia** che per eventuali ore di lezione trasmesse dalla Facoltà durante l'orario di servizio, l'università Telematica dovrà CERTIFICARE l'avvenuto collegamento durante l'orario di lavoro ed ATTESTARE che il dipendente abbia seguito personalmente, effettivamente e direttamente dette lezioni (art. 10 comma 2 CIR).
- Le domande trasmesse dalle istituzioni scolastiche successivamente alla data del 16 Novembre saranno incluse tra le domande tardive se, esaurite positivamente tutte le istanze

presentate nei termini, rimanga disponibilità di posti .

- Per una celere e corretta valutazione delle domande, allegare copia dell'avvenuta iscrizione al corso.
- Il personale con contratto annuale stipulato oltre il termine di scadenza potrà presentare istanza entro i 10 giorni successivi alla stipula, purché comunque prima dell'inizio dell'anno solare di riferimento
- I corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio o qualificazione professionale, la cui frequenza può dar titolo ai permessi, sono quelli indicati nell'art. 3 del DPR 395/88 di seguito specificati:
- corsi universitari e post-universitari, questi ultimi purché previsti dagli statuti delle università statali o legalmente riconosciute, o quelli indicati dagli artt. 4, 6 e 8 della legge 341/90.

SI PREGA DI PORTARE LA PRESENTE A CONOSCENZA DEL PERSONALE AVENTE TITOLO ALLA RICHIESTA UNITAMENTE ALL'ALLEGATO C.C.I.R. 2020 - 2023.

SI COMUNICA CONTESTUALMENTE ILCONTINGENTE DEL 3% DELLA DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA DISTINTA PER LE SEGUENTI TIPOLOGIE DI PERSONALE :

| | |
|-----------------|------------|
| INF. | 65 |
| PRIM. | 177 |
| I GRADO | 140 |
| II GRADO | 193 |
| ED. | 1 |
| ATA | 161 |

Per il Dirigente
Marco Anello
Il Funzionario Vicario
Pietro Velardi

MODELLO DI DOMANDA PERMESSI PER STUDIO ANNO 2021

deve contenere timbro della scuola e numero di protocollo.

**ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER
LA SICILIA = UFFICIO I AMBITO TERRITORIALE
DELLA PROVINCIA DI PALERMO**
(per il tramite dell'istituzione scolastica di appartenenza)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

cell. _____ con contratto di lavoro:

(barrare con una 'X' le voci che interessano)

= a tempo INDETERMINATO -----

= con incarico a T. DETERMINATO contratto prot.n° _____ del _____

Con scadenza al _____

qualifica per i docenti:

scuola d'infanzia [IN]
scuola primaria [PR]
scuola sec. I grado. [ME]
scuola sec. II grado [SU]
ins. religione [RE]

qualifica del personale non docente:

D.S.G.A. [DS]
ASS.AMMINISTRATIVO [AA]
ASS.TECNICO [AT]
COLL.SCOLASTICO [CS]
PERSONALE EDUCATIVO [ED]
ALTRA QUALIFICA _____

(l'insegnante di religione deve barrare anche il grado di scuola in cui insegna)





in servizio presso _____



(indicare l'istituto di servizio)

Avendo preso visione del Contratto Collettivo Integrativo Regionale 2020 - 2023

C H I E D E

di poter fruire nell'anno 2021 dei permessi studio di cui all'art. 3 DPR n. 395/88 e dell'art.3 del predetto C.C.I.R. 2020-2023, previa inclusione nella graduatoria provinciale del proprio profilo o classe d'insegnamento per la frequenza di un corso di studi di seguito indicato

-  **a.** iscrizione e frequenza, per il personale ATA, di corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio proprio della qualifica di appartenenza. **Gli istituti scolastici da frequentare devono essere ubicati nell'ambito della regione di servizio;**
-  **b.** iscrizione e frequenza a corsi di specializzazione e corsi abilitanti (ad esempio i Tirocini Formativi Attivi)
-  **c.** iscrizione e frequenza di corsi finalizzati al conseguimento della laurea in Scienze della Formazione (indirizzi Scuola Infanzia e Primaria), della specializzazione per l'insegnamento su posti di sostegno, del diploma in Didattica della Musica e di corsi di riconversione professionale; frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di un diploma di laurea, sia del vecchio che del nuovo ordinamento (laurea triennale più eventuale laurea specialistica – anni 3+2, da considerare unitariamente) o di istruzione secondaria. In quest'ultimo caso **l'istituto da frequentare deve essere ubicato nell'ambito della regione di servizio;**
-  **d.** iscrizione e frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio postuniversitari, purché previsti dagli statuti delle Università statali o legalmente riconosciute, ivi compresi "master", corsi di perfezionamento, purché tutti di durata almeno annuale e con esame finale;

-  e. frequenza di corsi relativi al Piano di formazione per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicativo e metodologico-didattico dei docenti di scuola primaria privi dei requisiti per l'insegnamento della lingua inglese e C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning);
-  f. iscrizione a corsi on-line finalizzati al conseguimento di titoli corrispondenti a quelli sopra indicati.

Il sottoscritto dichiara di avvalersi di una delle seguenti preferenze.

(barrare con una 'X' una delle voci seguenti)

[R] personale che ha già usufruito dei permessi, nei limiti della durata legale del corso di studi (rinnovo dei permessi).

A tal fine dichiara di aver già fruito dei permessi studio per la durata legale dello stesso corso, nei seguenti anni solari precedenti: _____
(citare i precedenti anni di fruizione dei permessi per lo stesso corso)

[Q] personale, già in graduatoria, che non abbia usufruito delle 150 ore, nel periodo corrispondente agli anni legali del corso di studi. - A tal fine il sottoscritto dichiara di aver conseguito l'inclusione, nella graduatoria dei permessi studio, nei seguenti anni precedenti _____ non ottenendo tuttavia i permessi medesimi.

[P] personale nuovo iscritto.

[F] Personale che ha superato il periodo legale del corso di studi. **E che nell'ultimo anno abbia sostenuto almeno un esame**, nel caso rimanga disponibile parte dell'aliquota del 3% della dotazione organica provinciale.

Pertanto dichiara, assumendone la propria personale responsabilità

1) **di essere iscritto** e dover frequentare, nell'anno solare 2021 il seguente corso :

_____ della durata

Complessiva di anni _____ anno di frequenza del corso di studi _____

(specificare il titolo da conseguire e se trattasi di corso **ON LINE** : Laurea, Diploma, Master, Qualifica, titolo di specializzazione, ecc.)

rilasciato da _____, (riportare l'esatta denominazione dell' istituzione scolastica frequentata: scuola, università, facoltà, ecc. con il relativo indirizzo o sede legale, cui inviare eventuali richieste di conferma delle dichiarazioni rilasciate in caso di documentazione non allegata) riferibile alla tipologia di titolo di studio per la quale si chiede l'applicazione, in graduatoria, della priorità prevista dall'art. 6 , del C.I.R 2020 -2023.

di cui alle lettere **[a] [b] [c] [d] [e] [f]**--(**barrare una delle caselle**).

2) Di avere maturato la seguente anzianità di servizio (**escluso l'anno in corso**) riconosciuta o riconoscibile ai fini della carriera:

anni _____ mesi _____ giorni _____ (l'anno in corso non è valutabile)

(Per il personale a **T.D.**, si considerano gli anni interi con almeno 180 giorni di effettivo servizio di insegnamento pregresso in scuole statali

Con Osservanza

_____ data

_____ firma

VISTO
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
